DUCALE TABLOID

TRIMESTRALE
DI ARTE E CULTURA

2024 - N. 42

GENNAIO - MARZO 2024

STEVE McCURRY
CHILDREN
Fino al 10 marzo 2024
Sottoporticato

Steve McCurry - Children è la prima mostra tematica dedicata all'infanzia del fotografo più amato di sempre. Il tema dei bambini è da sempre caro a McCurry ed è centrale nella sua fotografia umanista, basti pensare alla celebre piccola afghana ritratta in un campo di rifugiati nel 1984.
continua a pagina 12

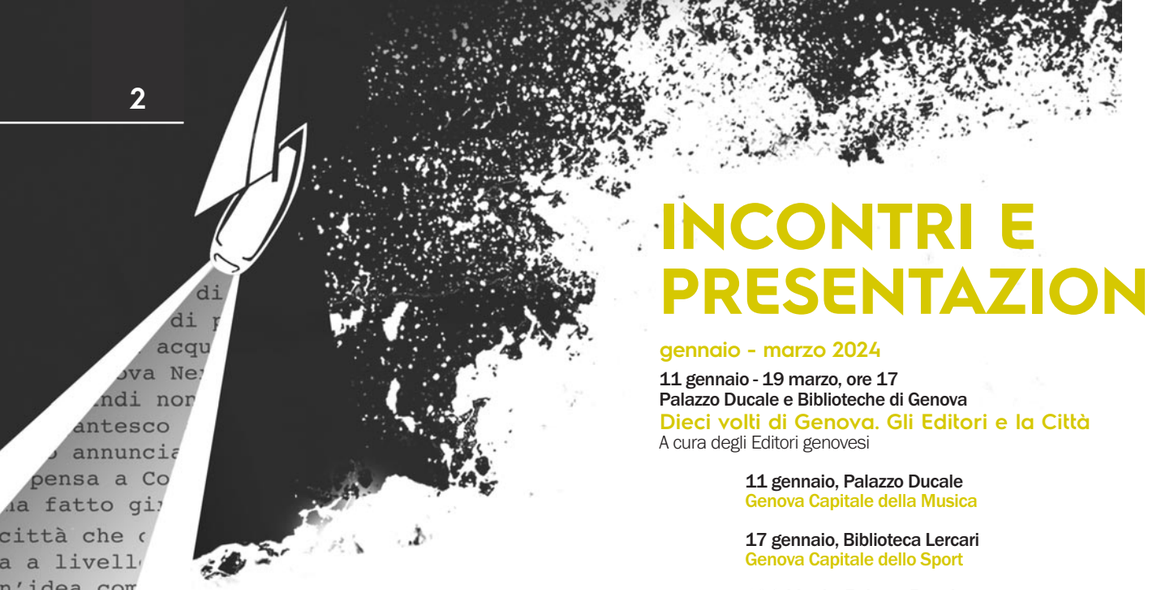
INDICE

2 GENOVA CAPITALE DEL LIBRO
4 CICLI&EVENTI
11 EDUCATIONAL
12 MOSTRE
22 WOLFSONIANA

MOSTRE

ARTEMISIA GENTILESCHI.
CORAGGIO E PASSIONE
Fino al 1° aprile 2024
Appartamento del Doge
e Cappella Dogale

SEBASTIÃO SALGADO
AQUA MATER
Dal 22 marzo 2024
Sottoporticato



INCONTRI E PRESENTAZIONI

gennaio - marzo 2024

11 gennaio - 19 marzo, ore 17
Palazzo Ducale e Biblioteche di Genova
Dieci volti di Genova. Gli Editori e la Città
A cura degli Editori genovesi

11 gennaio, Palazzo Ducale
Genova Capitale della Musica

17 gennaio, Biblioteca Lercari
Genova Capitale dello Sport

1° febbraio, Palazzo Ducale
Genova è Donna

6 febbraio, Biblioteca Benzi
Genova in cucina

27 febbraio, Biblioteca De Amicis
Genova per i più piccoli

7 marzo, Palazzo Ducale
Genova Blanca & Noir

19 marzo, Biblioteca Berio
Genova e la Scienza

12 gennaio, ore 17
Palazzo Ducale
Scritture operaie.
L'esperienza genovese 1972-2017:
Pippo Carrubba, Vincenzo Guerrazzi, Giuliano Naria
Presentazione del libro a cura di Marco Codebò e Giorgio Moroni
Introduzione di Giuliano Galletta
Edito dall'Archivio dei Movimenti di Genova

24 gennaio - 6 marzo, ore 17
Accademia Ligure di Scienze e Lettere
Cinque libri classici.
Incontri alla riscoperta della letteratura immortale
A cura degli Amici dei Musei liguri e di Palazzo Ducale
In collaborazione con l'Accademia Ligure di Scienze e Lettere
e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

24 gennaio
"Lolita" di Vladimir Nabokov
Massimo Bacigalupo

14 febbraio
"Frankestein o il novello Prometeo" di Mary Shelley
Silvia Neonato

28 febbraio
"Il Gattopardo" di Giuseppe Tomasi di Lampedusa
Luigi Giannitrapani

6 marzo 2024
"Furore" di John Steinbeck e "Oblomov"
di Ivan Aleksandrovič Gončarov
Michele Marchesiello

28 febbraio 2024 ore 17.30
Palazzo Ducale
Rex. Il sogno azzurro e Transizioni
Presentazione dei libri di
Flavio Testi e di Claudia Cerioli, Lorenzo Fiori e Pietro Repetto
A cura di Fondazione Ansaldo

Genova è stata designata dal Ministero della Cultura "Capitale italiana del Libro 2023". Il prestigioso riconoscimento, istituito con la legge n. 15 del 2020, è stato conferito per il progetto *A pagine spiegate!* presentato dal Comune di Genova insieme a Palazzo Ducale.
Tra gli obiettivi, la promozione della cultura del libro, il potenziamento del sistema bibliotecario urbano e dell'accessibilità del patrimonio librario, la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale genovese attraverso i libri.
Il titolo scelto – *A pagine spiegate!* – deriva dal linguaggio marinaro e dalla tradizione marittima, spina dorsale dell'identità della città: così come le vele si spiegano per raccogliere il vento e spingere le imbarcazioni verso nuovi lidi, esplorazioni e avventure, così le pagine dei libri si spiegano per diventare accessibili, dare forma a storie e memoria ed essere strumenti di conoscenza, valorizzazione, cittadinanza attiva e partecipata.
Genova è protagonista di una serie di iniziative – letture pubbliche, esposizioni, eventi di promozione della lettura, interventi alle biblioteche cittadine, progetti rivolti a scuole e famiglie e tanto altro – che coinvolgono l'intera città e il mondo della cultura. Non soltanto la vastità dell'offerta, ma anche la varietà degli eventi rispecchia l'essenza del libro come strumento versatile e poliedrico, in grado di diventare veicolo di inclusione sociale con un ruolo cruciale nella crescita civile di una comunità.

Il programma completo è disponibile sul sito
www.visitgenoa.it

Tutte le iniziative di Palazzo Ducale per il progetto *A pagine spiegate!* sono contrassegnate da un segno grafico che stilizza il logo di Genova Capitale Italiana del Libro 2023.

LA PAGINA E IL PALCOSCENICO:
QUANDO IL LIBRO INCONTRA IL TEATRO

Gennaio-marzo 2024
La partecipazione del Teatro Nazionale a Genova Capitale Italiana del Libro 2023
Palazzo Ducale e Palazzo Tursi

Libro e teatro hanno sempre dialogato: si sono scontrati, adorati, rinnegati poi ritrovati. E se è vero che il Libro ha nutrito il Teatro, è anche vero il contrario. Ecco dunque una esplorazione dei confini, dei linguaggi, delle visioni che creano relazioni nuove e sorprendenti tra Libro e Teatro: un progetto articolato e aperto, in tre grandi momenti, per mettere i Libri in scena.

I (sei) continenti del Libro
Ore 18
In collaborazione con Rosa Polacco, Michele De Mieri, Marino Sinibaldi curatori del festival Libri Come di Roma.

Una serie di incontri dedicati all'"esplorazione" dei sei continenti (Europa, America, Asia, Africa, Australia più il "continente" del Mare). Per ogni continente i tre curatori proporranno una selezione di testi, di autori e autrici molto noti o di interessanti esordienti.
Partecipano gli allievi e le allieve della Scuola del Teatro Nazionale di Genova.

17 gennaio, Palazzo Ducale
USA, Nicola Lagioia

25 gennaio, Palazzo Ducale
Oceania, Elena Stancanelli

6 febbraio, Palazzo Ducale
Asia, Paolo Giordano

15 febbraio, Palazzo Tursi
Mare, Emanuele Trevi

7 marzo, Palazzo Tursi
Africa, Igiaba Sciego e Chiara Piaggio

13 marzo, Palazzo Ducale
Europa, Chiara Valerio

La notte degli scrittori
Dalle ore 19
23 febbraio
In collaborazione con Einaudi Editore
A cura di Giorgio Gallione
Si ringrazia BANCO BPM
L'evento coniuga letteratura e teatro. Gli autori si mettono in gioco davanti al proprio pubblico tra ironiche interviste e reading e parlano dei propri libri del cuore così come delle loro ultime opere, svelando le emozioni e i retroscena del proprio lavoro.
Partecipano
Viola Ardone, Marco Balzano, Donatella Di Pietrantonio, Lorenzo Marone
Conduce **Danilo Di Termini**
Ingresso a pagamento

Dalla Liguria al Mondo. Omaggio a Italo Calvino nel centenario della nascita
Dalle ore 18
4 marzo
In occasione della mostra Calvino Cantafavole, si prevede la lettura integrale di uno dei grandi testi scritti da Calvino: una "maratona letteraria", una festa dal pomeriggio a notte inoltrata.
Regia di **Elisabetta Pozzi**
Partecipano gli allievi e le allieve della Scuola del Teatro Nazionale di Genova.
Ingresso libero su prenotazione

Info e biglietti: www.teatronazionalegenova.it

L'INIZIO E LA FINE DELLA VITA

NELLE VISIONI RELIGIOSE E NELLE ETICHE LAICHE CONTEMPORANEE

15 gennaio - 5 febbraio 2024, ore 18
In collaborazione con Centro Studi Antonio Balletto

Il ciclo intende proporre una riflessione sulle questioni etiche ed esistenziali legate ai due momenti cruciali del vivere che sono l'inizio e la fine, sollecitando un confronto tra prospettive differenziate che sia attento alle esigenze comuni di tutti gli esseri umani.

15 gennaio
Vivere nel XXI secolo. Nuovi pensieri per nuovi dilemmi
Gabriella Caramore

22 gennaio
La forza della fragilità: la vita umana e i suoi limiti
Mons. Vincenzo Paglia

29 gennaio
Il nuovo orizzonte ontologico: nascita, riproduzione e morte nella prospettiva bioetica
Cinzia Caporale

5 febbraio
L'inizio e la fine della vita
Filomena Gallo

Foto di Koen Swiers

QUI TERRA!

ABBIAMO UN PROBLEMA SCIENZA CONDIVISA 2024

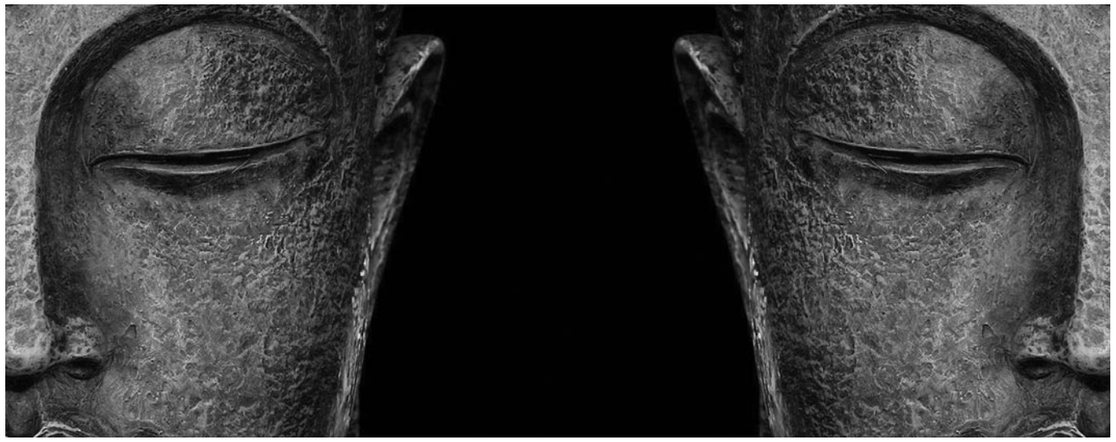
Conversazioni scientifiche al tempo della crisi ed emergenza climatica
16 - 30 gennaio 2024, ore 18
A cura di Alberto Diaspro ed Enrico Paroletti
In collaborazione con la Società di Letture e Conversazioni Scientifiche

Scienza condivisa tratterà il tema epocale della crisi ed emergenza climatica. Non cercheremo soluzioni chiavi-in-mano e tantomeno prospetteremo soluzioni tecnologiche: il tempo per questo è già scaduto nonostante i campanelli di allarme, gli studi scientifici e le previsioni importanti. Discuteremo di come si possa contribuire a mitigare gli effetti di una tale crisi cambiando il modo di produrre o di consumare risorse, raccogliendo lezioni dalla storia e dalla natura, comprendendo l'impatto che scienza e tecnologia possono avere in un mondo dove la siccità diventa una problematica globale e l'acqua un bene preziosissimo e dove abitare e vivere bene dipende dalla nostra capacità di progettare in modo nuovo con una visione cooperativa.

16 gennaio
Dal mito del buon selvaggio ad Atomino Bip-Bip. Il ruolo della tecnologia nell'algoritmo climatico
Massimo Sideri e Vittorio Pellegrini

23 gennaio
Acqua! Acqua! Da un problema invisibile al manuale di sopravvivenza alla siccità
Chiara Tonelli e Lucio Conti

30 gennaio
Progetti e costruzioni dal 2010 al 2100. Architettura e cambiamento climatico
Luigi Priano e Raffaella Parodi



ILLUSIONE E REALTÀ.

TRA SCIENZA, ARTE E FILOSOFIA SULLE VIE D'ORIENTE E D'OCCIDENTE

18 gennaio - 20 aprile 2024
A cura del CELSO Istituto di Studi Orientali – Dipartimento Studi Asiatici tra estetica e neuroscienze, arte e filosofia, tradizioni classiche e cultura contemporanea.

Un ciclo interdisciplinare e interculturale tra estetica e neuroscienze, arte e filosofia, tradizioni classiche e cultura contemporanea. Temi e confronti dalle tradizioni dell'India, della Cina, del Giappone, in dialogo tra pensieri d'Oriente e d'Occidente. Dall'analisi dei funzionamenti della mente alle idee di coscienza, dalla dimensione simbolica alle elaborazioni delle scuole filosofiche, dalle tradizioni rituali alla pratica della consapevolezza.

18 gennaio, ore 18
Palazzo Ducale
Il dito e la luna. L'esperienza della consapevolezza tra ironia e provocazione nel Buddhismo Zen
Alberto de Simone

SEMINARI ONLINE
Info e iscrizioni www.celso.org

21 gennaio
Le avventure della mente e della coscienza. Dalle neuroscienze alle pratiche meditative tra Oriente e Occidente
Andrea De Giorgio

4 febbraio
La vita delle forme e la stasi dei mutanti. Onde, peripezie e oscillazioni nel mare del vivente, tra stabilità e labilità
Federico Squarcini

24 marzo
La filosofia del mutamento. Il linguaggio della natura e la via degli esagrammi nella tradizione classica cinese
Emanuela Patella

20 aprile
La maya. Potere meraviglioso e illusione cosmica nella tradizione indiana
Antonio Rigopoulos

GIORNATA DELLA MEMORIA 2024

21 gennaio
Dall'alba al tramonto
In collaborazione con il Centro Culturale Primo Levi
In occasione della Giornata della Memoria, il tradizionale appuntamento con la lettura integrale di un testo scelto ad *hoc*. Quest'anno si tratta di "Dal giardino all'inferno" di Maria Fazio, edizioni Bollati Boringhieri.

26 gennaio
Cerimonia ufficiale

28 gennaio
Iniziative a cura della Fondazione Giorgio e Lilli Devoto e dell'Associazione Musica e Cultura San Torpete

30 gennaio
La resistenza ebraica in Europa
Incontro con Daniele Susini. A cura del Centro Culturale Primo Levi

L'IMPERO DI GENOVA

DAL MAR NERO ALL'ATLANTICO, LA GRANDE ESPANSIONE NEL MEDIOEVO

19 e 20 gennaio 2024

Convegno internazionale di studi a cura di Marco Ansaldo
In collaborazione con *Limes,* rivista italiana di geopolitica

Da Cadice alla Siria, dall'Inghilterra al Marocco, passando per Corsica e Sardegna, ben piantata tra Costantinopoli e il mar Nero, fra XI e XV secolo Genova controllava, direttamente o indirettamente, vasti territori, allargandosi alle estreme periferie di quello ch'era, allora, li mondo conosciuto. Forse, nemmeno oggi gli stessi genovesi riescono a rendersi pienamente conto di ciò che è stata la loro città in quel tempo, quando la sua influenza s'irradiava «in diversas mundi partes»: nel commercio, nella finanza, nella forza militare, nella lingua, negli usi e costumi.
Gli insediamenti genovesi, collocati in posti strategici attraverso forti, monumenti e città, avevano una precisa valenza geopolitica, unendo aree distanti fra loro sotto un'unica bandiera, nonostante la varietà di poteri deputata alla loro amministrazione. Le navi che partivano da Genova raggiungevano la Terrasanta, l'Egitto, l'Inghilterra, le Fiandre, la penisola iberica. Sul lato opposto delle mappe, i mercanti genovesi si spingevano fino in Cina. Molti siti, a partire da quelli della Crimea, territorio oggi in guerra, appartengono a quello che si può definire l'impero di Genova.

Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura organizza il convegno inaugurando così, d'intesa con il Comune di Genova, il programma di *Ianua. Genova nel Medioevo*.

Venerdì 19 gennaio

Ore 10.30
IANUA per la scuola.
Incontro con gli studenti delle scuole genovesi
Dalla Terrasanta alla Cina: sulle rotte dei Genovesi
Antonio Musarra, Curatore del Progetto IANUA. Genova nel Medioevo
Fabrizio Benente, Prorettore alla Terza Missione (Università di Genova)

Crimea: uno sguardo sull'attualità
Lucio Caracciolo, Direttore di Limes

16.15
Saluti istituzionali

16.30
Introduzioni
Antonio Musarra, Lucio Caracciolo
Marco Ansaldo, Consigliere scientifico di Limes e curatore del convegno

17.30
I. La prima espansione
Chair: **Marco Ansaldo**
I genovesi nel Tirreno: Sardegna, Corsica e Sicilia
Alessandro Soddu, Università di Sassari
«In partibus Ultramaris». I genovesi e la Terrasanta
Antonio Musarra, Sapienza Università di Roma
Genova e le indagini archeologiche in Medio Oriente
Fabrizio Benente, Università di Genova

Sabato 20 gennaio

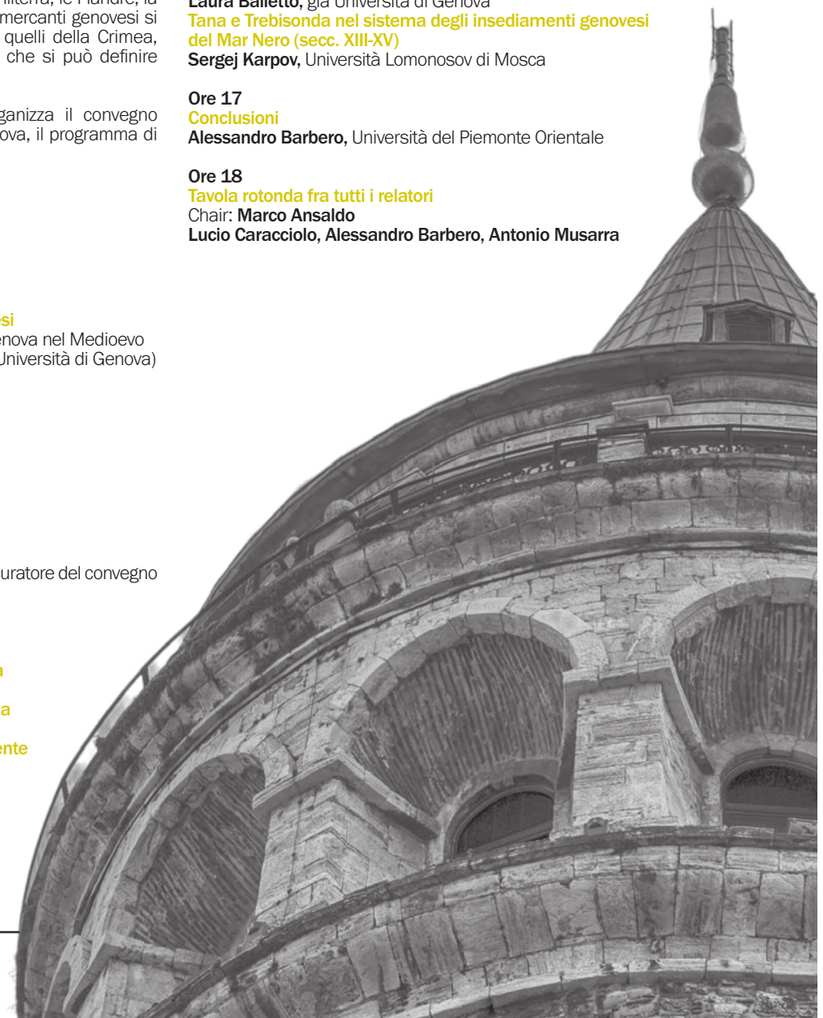
Ore 9
II. Verso Oriente
Chair: **Enrico Basso**
Pera, lo sviluppo della colonia genovese nel Basso Medioevo
Hasan Sercan Sağlam, Université de Poitiers
I genovesi a Costantinopoli e le loro relazioni con la Corte imperiale
Thierry Ganchou, Collège de France
Genovesi in un mondo che cambia: la Romània
Daniele Tinterri, Archivio di Stato di Genova
"In partibus Catagii": i genovesi lungo la Via della Seta
Giustina Olgiati, Archivio di Stato di Genova

Ore 11
III. Verso Occidente
Chair: **Antonio Musarra**
Finanza, navi e spezie: il sistema Genovese visto dal Medio Oriente
Francisco Apellániz, Università di Napoli "L'Orientale"
Il "Sistema dei Due Mari": Siviglia e Granada
Adela Fabregas Garcia, Università di Granada
I genovesi in Inghilterra e nelle Fiandre
Enrico Basso, Università di Torino
Dalle piste del Sahara alle rotte atlantiche:
gli affari dei mercanti genovesi tra XV e XVI secolo
Carlo Taviani, Università di Teramo

Ore 15.30
IV. Il Mar Nero
Chair: **Giustina Olgiati**
La Gazaria genovese (fine XIII secolo-1475)
Michel Balard, Université Paris I – Sorbonne, emeritus
"In extremo Europe": i genovesi a Caffa
Laura Balletto, già Università di Genova
Tana e Trebisonda nel sistema degli insediamenti genovesi
del Mar Nero (secc. XIII-XV)
Sergej Karpov, Università Lomonosov di Mosca

Ore 17
Conclusioni
Alessandro Barbero, Università del Piemonte Orientale

Ore 18
Tavola rotonda fra tutti i relatori
Chair: **Marco Ansaldo**
Lucio Caracciolo, Alessandro Barbero, Antonio Musarra



IANUA

GENOVA NEL MEDIOEVO

7 febbraio - 5 giugno 2024, ore 16

Docenti e ricercatori dell'Università di Genova propongono un ciclo di incontri sui temi tradizionali e innovativi delle "scuole" di Storia medievale, Archeologia medievale, Storia dell'Arte medievale, Archeologia dell'Architettura, Paleografia e archivistica. Cinque appuntamenti con l'Ateneo genovese per approfondire gli aspetti meno noti della storia medievale della città. In occasione del progetto *Ianua. Genova nel Medioevo.*

7 febbraio
Dark age Genova
Dalla città romana alla città turrita
Fabrizio Benente, Aurora Cagnana e Giada Molinari

6 marzo
Genova: frammenti di Medioevo
Introduce e modera: **Stefano Francesco Musso**
Genova nel Medioevo: una città di legno?
Anna Boato
Gli interventi dell'Ufficio Belle Arti del Comune di Genova
nella prima metà del Novecento
Lucina Napoleone

10 aprile
Genova: frammenti di Medioevo
Introduce e modera: **Stefano Francesco Musso**
I campanili medievali delle Vigne e di San Siro:
metafore di storie complesse tra demolizioni e restauri
Rita Vecchiattini
Palazzo San Giorgio: studi ricerche e restauri del Palazzo del Capitano
Daniela Pittaluga

15 maggio
Il medioevo scritto: un medioevo inatteso
Introduce e modera: **Stefano Gardini**
La grande svolta del XII secolo: nuove istituzioni, nuove esigenze, nuove scritture
Sandra Macchiavello
Il multiverso nel notariato medievale genovese
Valentina Ruzzin
Dal documento alla ricostruzione storica: artigiani, donne, aristocrazia
Denise Bezzina

5 giugno
Genova medievale: una città dipinta
Clario Di Fabio
Genova medievale, tra ricerca e valorizzazione
Tavola rotonda
Modera: **Massimo Minella**
Interventi di: **Fabrizio Benente, Clario di Fabio, Stefano Francesco Musso e Stefano Gardini**

CAPOLAVORI RACCONTATI:

LIBRI & BIBLIOTECHE COME OPERE D'ARTE

12 febbraio – 11 marzo, ore 18
A cura di Marco Carminati

Pochi sanno che la Colonna Traiana era stata eretta per decorare il cortile della Biblioteca dell'imperatore. Dal mondo antico agli anni più recenti, i più grandi architetti hanno profuso il loro ingegno nella costruzione di spettacolari "cattedrali" per i libri. E così i libri sono stati raccolti e venerati dai più grandi ingegni dell'arte, sono stati riprodotti in tantissimi capolavori di pittura e gli artisti stessi hanno prodotti libri illustrati di eccezionale pregio. Tutto ciò diverrà un avvincente racconto.

12 febbraio
Le cattedrali dei libri.
Storie e curiosità delle più belle biblioteche del mondo
Marco Carminati

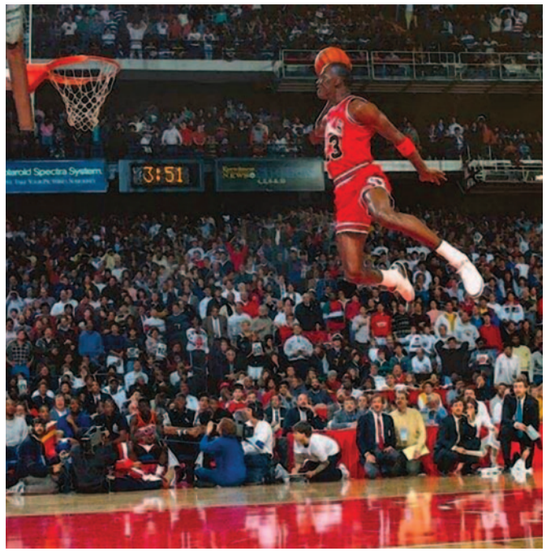
19 febbraio
I libri di Leonardo.
Viaggio nella biblioteca di un genio
Carlo Vecce

26 febbraio
Le architetture per i libri.
La Biblioteca Nazionale di Francia,
un progetto moderno e spettacolare
Alessandra Quarto

4 marzo
i libri d'artista del Novecento.
Matisse & dintorni
Micol Forti

11 marzo
Dipingere & Leggere.
Il libro nell'arte italiana
Stefano Zuffi

Aspettando la Storia in Piazza 2024



Credtis: Flickr/Kip-koech

FILOSOFIA DELLA MODA

20 febbraio - 11 marzo, ore 18
A cura di Simone Regazzoni

Il ciclo Filosofia della moda si aprirà con la riflessione che Emanuele Coccia, uno dei più brillanti filosofi contemporanei, ha dedicato alla moda in un libro scritto a quattro mani con Alessandro Michele, ex direttore creativi di Gucci, dal titolo "Filosofia della moda".

La moda gioca un ruolo centrale nel definire la nostra forma di vita, perché gli umani sono quei viventi che non solo possiedono il "logos", il linguaggio-ragione ma anche i vestiti. Vestirsi è al contempo un atto esistenziale, sociale e politico che definisce le nostre identità, le nostre relazioni con gli altri e la nostra postura nello spazio pubblico. Da qui l'importanza per la filosofia di pensare la moda.

20 febbraio
Pensare con i tessuti.
La moda come filosofia
Emanuele Coccia

27 febbraio
Moda ed emancipazione
di genere
Francesca Romana Recchia Luciani

5 marzo
"Il tormento della scelta".
Seguire la moda
dalle passerelle alle influencer
Lucrezia Ercoli

12 marzo
La moda
e l'idea di normalità
Tlon, Andrea Colamedici
e Maura Gancitano

Paul Klee, Hauptweg und Nebenwege, 1929,
Museum Ludwig 1976

PARADIGMI
II EDIZIONE

21 febbraio - 25 marzo, ore 18
A cura di Ilaria Crotti - Falsodemetrio

In questi ultimi anni, il panorama culturale editoriale presta sempre più attenzione al sistema dei canoni: alla loro riscrittura dal punto di vista stilistico, linguistico, autoriale e politico.

La rassegna Paradigmi – alla sua seconda edizione e per quattro appuntamenti – dà voce a quelle autrici e quegli autori che portano avanti, a livello istituzionale o indipendente, la ricerca di nuove prospettive capaci di ampliare il campo di indagine attraverso il quale si declina il senso di una società, affinando la sensibilità e la competenza di tutti noi.

21 febbraio
Il terzo sesso
Ines Testoni
Il Saggiatore 2023

28 febbraio
La correzione del mondo
Davide Piacenza
Einaudi 2023

18 marzo
Le autrici della letteratura italiana - per una storia
dal XIII al XXI secolo
Francesca Sensini
Paolo Loffredo Editore 2023

25 marzo
Non è un paese per madri
Alessandra Minello
Laterza 2022

LE PICCOLE STORIE DI SENIORES LIGURIA

6 e 28 febbraio 2024, ore 16

Gli esperti volontari Seniores Liguria mettono a disposizione tempo e competenze per aiutare giovani che stanno per diventare adulti e adulti che vogliono restare giovani. Alcuni volontari espongono brevi racconti sulle loro esperienze personali per offrire spunti di riflessione sulla vita, sul lavoro e sul futuro che ci aspetta.

EVOLUZIONE DEL MASCHILE?
CRITICITÀ E OPPORTUNITÀ

20 marzo 2024

Organizzato da Rotary Genova Est in collaborazione con il Rotary Genova, Rotary San Giorgio, Soroptimist Genova, Associazione White Dove Progetto Educazione

Una mutazione, questo è quello che stiamo attraversando, molto di più che un cambiamento. La profonda trasformazione investe tutti i campi e settori della vita personale, di relazioni sociali, di civiltà.
Molta attenzione è dedicata, giustamente ai vissuti delle donne. Alle loro sofferenze e alle loro richieste di parità autentiche e profonde con il mondo maschile. Ecco, e gli uomini?
Altrettanto disorientato è il loro vissuto. Quale ruolo in ambito lavorativo e professionale, come interpretare una nuova relazione con figlie e figli, come affrontare il lato oscuro che porta alla violenza sulle donne?
Le criticità sono davanti agli occhi di tutti, alcuni segnali positivi sono presenti soprattutto nei giovani padri che accettano di mettersi in gioco in una relazione di tenerezza e tempi dedicati alle cure e nel desiderio di molti uomini di far sentire la loro voce per relazioni mature basate sul rispetto e non sul controllo.

Annibale Carracci, *Il Mangiafagioli*, 1584 – 1585 ca., Galleria Colonna, Roma

CIBO:
LA CULTURA, LA SCIENZA

21 e 27 marzo, 3 e 17 aprile 2024
A cura di Unige Senior

Un ciclo di conferenze in cui esperti e docenti affrontano il tema del cibo da diversi punti di vista: umanistico, medico, scientifico, tecnologico e sociale. Il cibo è al centro dell'attualissimo dibattito globale sulla sostenibilità, ma da sempre influenza le nostre vite, il nostro immaginario, il nostro destino di esseri umani.
Nei diversi appuntamenti si approfondiranno le tante implicazioni che la nostra necessità di nutrirci porta con sé, tra passato, presente e futuro, nella relazione con l'ambiente e gli altri esseri viventi, nelle questioni morali e spirituali e in quelle tecnologiche e scientifiche.

Thomas Walch, *Nostalgia di casa*, 1930 circa,
Palazzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano

INTORNO ALLA NOSTALGIA

26 marzo - 14 maggio, ore 18

Rassegna collaterale alla mostra "Nostalgia. Storie ed espressioni di un sentimento, dal Rinascimento all'Arte Concettuale" in programma nell'Appartamento del Doge dal 24 aprile al 1° settembre 2024.

La mostra, a cura di Matteo Fochessati in collaborazione con Anna Vyazemsteva, esplora il sentimento ambivalente della nostalgia attraverso un percorso tra le arti figurative, oltrepassando la linearità temporale: dalla nostalgia di casa alla nostalgia del paradiso; dalla nostalgia del classico alla nostalgia della felicità, alla nostalgia dell'infinito.
Gli incontri approfondiscono il concetto di nostalgia in relazione alla memoria, alla modernità, alla politica e alle arti visive.

26 marzo
Nostalgia e Memoria:
le neuroscienze della nostalgia
Fabio Benfenati

9 aprile
Nostalgia e modernità
Paolo Jedlowski

7 maggio
La politica della nostalgia
nel XXI secolo
Ferdinando Fasce

14 maggio
Nostalgia. Iconografia
di un sentimento
Matteo Fochessati

la STORIA in PIAZZA

LA STORIA IN PIAZZA
XIII EDIZIONE
LIBRO E LIBERTÀ

14 - 17 marzo 2024
A cura di Luciano Canfora con Franco Cardini e Anna Foa

"Libro e Libertà" è il tema scelto per la tredicesima edizione della rassegna, in occasione di *Genova Capitale Italiana del Libro 2023*.

A questo proposito, il curatore Luciano Canfora afferma: «la storia dei libri è, in larga parte, la storia della loro distruzione. Non già quella, pur in parte rimediabile, dovuta agli imprevisti accidentali, ma quella che gli uomini, consapevolmente e sterilmente, compiono per cancellare un pensiero o addirittura il pensiero. Sterilmente: giacché anche i libri condannati vivono «occultamente circolanti» come scrisse lo storico latino Cornelio Tacito. La storia della censura è dunque una storia di delitti e di fallimenti. Ma c'è anche un'altra storia, neanche essa innocente. È il tentativo di imporre un unico libro come detentore della verità: un libro che talora esplicitamente condanna tutti gli altri. L'intreccio tra libertà e libro è dunque arduo e passibile di costanti derive allarmanti. Non basta, per rasserenarsi, evocare la esteriore identità verbale onde *liber*, in latino, significa sia libro sia libero».

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

Febbraio - Marzo 2024
A cura di Marco Salotti e in collaborazione con Circuito

Una rassegna cinematografica dedicata al tema Libro e libertà della XIII edizione della Storia in Piazza. Come sempre, la selezione curata da Marco Salotti in collaborazione con Circuito offre l'occasione di vedere al cinema sia film storici sia le produzioni più recenti, nell'idea che l'intreccio tra libri e libertà sia più attuale che mai.

FORMAZIONE

Al termine di ogni corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini del riconoscimento formativo.
Tutti i corsi sono su prenotazione, per i seminari a pagamento sarà possibile utilizzare il Bonus della Card Docenti

11 – 18 – 24 gennaio, ore 17
Calvino è fantastico
A cura di Daniela Carucci

13 gennaio, dalle 9
Guidati dalla natura
A cura di Centro Studi Montessori Genova

1° febbraio, ore 17 – online
"Siamo proprio sicuri?".
Esercitazioni di awarness sulla protezione dei dati
Incontro con Giovanni Caruso
A cura di ITD – CNR

Febbraio 2024
Il manuale come laboratorio – online
A cura di Antonio Brusa con Silvia Di Trani
In collaborazione con Historia Ludens

Febbraio 2024
Sentieri matematici
A cura di Giuseppe Canepa e Giuseppina Fenaroli

PER LE SCUOLE

6 febbraio
Incontro con Ole Könnecke
In collaborazione con Rivista Andersen, Conservatorio Statale di Musica Niccolò Paganini di Genova, Deutsche Schule Genua

VISITE GUIDATE

Calvino Cantafavole
13 gennaio, 23 marzo_ore 16
Visita guidata per famiglie
A pagamento e su prenotazione

Artemisia Gentileschi. Coraggio e passione
6 gennaio, 17 febbraio, 30 marzo _ore 16
Visita guidata per famiglie
A pagamento e su prenotazione

SABATI PER FAMIGLIE

Ingresso a pagamento

20 gennaio, ore 16.30
Inventastorie
A cura di Pier Mario Giovannone

27 gennaio, ore 16
Emozionario
Visita e laboratorio

3 febbraio, ore 16
La tavolozza di Artemisia

10 febbraio, ore 16
La forma delle parole
Visita guidata e laboratorio

24 febbraio, ore 16.30
Dire, fare, creare
A cura di Antonietta Manca

2 marzo, ore 16
Il teatrino della leggerezza

9 marzo, ore 16
In una parola
Visita e laboratorio

KIDS IN THE CITY

ingresso libero, tutti gli incontri hanno inizio alle ore 17

10 gennaio, 14 febbraio, 13 marzo
Ri-Creazione
In collaborazione con ReMida Genova

18 gennaio, 5 febbraio, 4 marzo
Attività in collaborazione con Centro Studi Montessori Genova

26 gennaio, 23 febbraio, 22 marzo
Muri de mainè
In collaborazione con A Compagna

31 gennaio, 28 febbraio, 27 marzo
Nati per Leggere
In collaborazione con il Sistema Bibliotecario di Città Metropolitana di Genova e i volontari Nati per Leggere Liguria

STEVE McCURRY
CHILDREN

Fino al 10 marzo 2024
Sottoporticato

La mostra è realizzata da Civita Mostre e Musei
con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
A cura di Biba Giacchetti e Melissa Camilli - team mostre Sudest57

Steve McCurry - Children è la prima mostra tematica dedicata all'infanzia del fotografo più amato di sempre.
Il tema dei bambini è da sempre caro a McCurry ed è centrale nella sua fotografia umanista, basti pensare alla celebre piccola afghana ritratta in un campo di rifugiati nel 1984, divenuta emblema delle condizioni patite nei territori di guerra prima ancora che le Nazioni Unite stilassero la Carta dei Diritti dei Bambini, entrata in vigore nel 1990.

Orari
Da martedì a domenica, ore 10 – 19
la biglietteria chiude un'ora prima

La rappresentazione proposta da McCurry dell'infanzia, e del mondo visto attraverso l'infanzia, si incontra in modo particolare con la sensibilità e la mission di Defence for Children International Italia. Nel corso della mostra sono previste una serie di attività informative, formative e didattiche rivolte a adulti e ragazzi per conoscere e approfondire la condizione dell'infanzia alla luce delle immagini proposte da McCurry e della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

I bambini immortalati dall'obiettivo di McCurry sono diversi per etnia, abiti e tradizioni ma esprimono lo stesso sentire con la loro inesauribile energia, gioia e capacità di giocare persino nei contesti più anomali e difficili, spesso determinati da condizioni sociali, ambientali o di conflitto. Secondo i rapporti delle organizzazioni internazionali, come Save The Children, circa 1 bambino su 6 è costretto ancora oggi a vivere in zone di guerra, testimone di eventi traumatici e segnanti. In questo scenario di rilevanza globale, McCurry crede fermamente che l'istruzione possa essere per l'infanzia il principale strumento per la costruzione di un futuro migliore di libertà e autodeterminazione.
Dall'Afghanistan all'India, dal Messico al Libano fino in Italia: la mostra presenta cento fotografie e descrive la condizione dell'infanzia, fatta di espressività e stili di vita diversi, ma anche di situazioni universali. Bambini profughi o lavoratori; bambini immemori del pericolo che giocano ad arrampicarsi su un cannone o si divertono nel fango, che rincorrono un pallone durante un acquazzone monsonico, o suonano una chitarra realizzata con materiali di scarto. Bambini che crescono nelle grandi città come nei villaggi rurali.

Storie di gioia e aggregazione, di solitudine, di resilienza e solidarietà, di famiglia e amicizia, raccontate con rispetto ed empatia.
Steve McCurry, che durante la sua lunga carriera ha spesso rivolto il suo sguardo ai giovani di tutto il mondo, è da pochi anni diventato padre e l'irruzione della piccola Lucia nella sua vita gli offre nuovi spunti d'indagine e di affettuosa osservazione, dedicati a questo mutevole e affascinante universo.

McCurry - Children vuole essere un viaggio nell'infanzia per incontrare piccoli esseri umani che affrontano condizioni tanto diverse, ma che parlano un linguaggio in cui ciascuno può riconoscersi. Un viaggio anche nel ricordo della propria infanzia, e uno spunto di riflessione circa la responsabilità che abbiamo verso le nuove generazioni, nella consapevolezza che il sogno di un futuro più giusto dipende dalle azioni del nostro presente.

SAVE THE DATE
23 gennaio, ore 21
Incontro con
Steve McCurry

Beirut, Libano, 1982©Steve McCurry

Lomé, Togo, 2017©Steve McCurry

Bamiyan, Afghanistan, 2007©Steve McCurry

Baobab Avenue, Morondava, Madagascar, 2019©Steve McCurry

In copertina:
Rajasthan, India, 2008©Steve McCurry

ARTEMISIA GENTILESCHI
CORAGGIO E PASSIONE

Fino al 1° aprile 2024
Appartamento del Doge e Cappella Dogale

La mostra è promossa e organizzata da Arthemisia
con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
A cura di Costantino D'Orazio con la collaborazione di Anna Orlando

Artemisia Gentileschi, *Maddalena*, 1630 ca.
Roderick Sursock Cochrane, Beirut, Libano

Artemisia Gentileschi, *Conversione della Maddalena*, 1617 - 1620
Gallerie degli Uffizi - Palazzo Pitti, Firenze, Italia

Artemisia Gentileschi, *Giuditta e la sua serva con la testa di Oloferne*, 1640 ca.
Fondazione Carit, Terni, Italia

Artemisia Gentileschi, prima donna ad essere ammessa in un'Accademia d'arte, la prima ad essere riconosciuta come artista, la pittrice che scelse di fare della sua passione per l'arte la sua ragione di vita è al centro della mostra di Palazzo Ducale.

Modello di tenacia e genialità, di coraggio e determinazione, Artemisia Gentileschi fu segnata dalla sofferenza per la scomparsa prematura della madre e da un rapporto controverso con il padre. Vittima di violenza, fu costretta ad essere protagonista di un processo dal quale uscì vincitrice e perdente al tempo stesso, profondamente ferita nell'anima.

All'interno del percorso espositivo un'attenzione particolare è dedicata al travagliato rapporto con il padre Orazio Gentileschi – illustre pittore dell'epoca, amico di Caravaggio e maestro di Artemisia – sfociato poi in una vera e propria rivalità. Diversi confronti serrati tra tele con lo stesso soggetto permettono di comprendere come il talento artistico della figlia abbia potuto superare il linguaggio del padre.

Tra vicende familiari, soluzioni artistiche rivoluzionarie, immagini drammatiche e trionfi femminili, la mostra – a cura di Costantino D'Orazio – offre un ritratto fedele della complessa personalità di una delle più celebri artiste di tutti i tempi, attraverso oltre 50 dipinti provenienti da tutta Europa.

Orari
Lunedì, ore 14-19; martedì, mercoledì e giovedì ore 9-19
Venerdì, ore 9-20; sabato, ore 10-20; domenica, ore 10-19
la biglietteria chiude un'ora prima

EVENTI COLLATERALI ALLA MOSTRA

16 gennaio e 6 febbraio 2024, ore 17.30
Artemisia e Orazio Gentileschi:
un confronto con la produzione artistica genovese
A cura di Genova in Mostra

16 gennaio
Il mestiere del pittore a Genova nel primo Seicento
Maria Clelia Galassi

6 febbraio
La materia pittorica di Orazio e Artemisia Gentileschi e l'incontro con la pittura genovese: tecniche a confronto
Franca Carboni

1° febbraio 2024 ore 18
I racconti dell'arte di Sergio Gaddi
"Generali Valore Cultura" offre a Palazzo Ducale una conferenza per approfondire e raccontare l'opera di Artemisia Gentileschi. Un'avvincente narrazione artistico-teatrale a cura dello storico dell'arte Sergio Gaddi.

22 febbraio 2024 ore 18
I tormenti di Artemisia
Conferenza-spettacolo di e con Costantino D'Orazio
Molto più di una semplice conferenza, lo spettacolo "I tormenti di Artemisia" vede lo storico dell'arte e curatore della mostra Costantino D'Orazio ripercorrere la vita della pittrice, concentrandosi in modo particolare sugli atti del processo contro Agostino Tassi.

25 febbraio 2024, ore 11
Artemisia di tenebra e fiamma
Concerto di Cleantha
Voci: Elisa Franzetti, Barbara Maiulli, Giulia Beatini, Paola Cialdella. Liuto: Elisa La Marca
A cura di GOG Giovine Orchestra Genovese
Musiche di: Vincenzo Galilei, Claudio Monteverdi, Nicholas Lanier, Francesca Caccini, Luzzasco Luzzaschi, Barbara Strozzi, Virginia Aleotti, Girolamo Frescobaldi, Caroline Shaw, David Lang, Kate Soper.

25 marzo 2024, ore 18
Artemisia, Caterina, Ipazia... e le altre
Spettacolo con Laura Curino
Progetto e regia Consuelo Barilari
Produzione Schegge di Mediterraneo
e Festival dell'eccellenza al femminile
Testo di Laura Curino e Patrizia Monaco

CALVINO CANTAFAVOLE

Fino al 7 aprile 2024
Loggia degli Abati e Casa Luzzati

La mostra è prodotta da Regione Liguria, Comune di Genova e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e organizzata dalla casa editrice Electa in collaborazione con le Scuderie del Quirinale, Teatro della Tosse e Lele Luzzati Foundation
A cura di Eloisa Morra e Luca Scarlini
Main sponsor: Banca Passadore
Media Partner: Rai Cultura e Rai Radio 3

Palazzo Ducale presenta un omaggio a Italo Calvino, nell'ambito delle iniziative culturali di Genova Capitale Italiana del Libro 2023 e delle Celebrazioni per il centenario della nascita, coordinate dal Comitato istituito per l'occasione dal Ministero per la Cultura e presieduto da Giovanna Calvino.

Si comincia dalle creazioni del sanremese Antonio Rubino, conosciute nell'infanzia e poi ripubblicate in Einaudi Ragazzi, per poi passare alla collaborazione di lunga durata con Emanuele Luzzati, indagata attraverso le illustrazioni del maestro genovese per le opere calviniane ma anche nelle produzioni RAI a cui Luzzati ha collaborato insieme con la costumista Santuzza Calì. Dal magico mondo dei Tarocchi, nati a Finale Ligure, si passa – seguendo fedelmente gli scritti dell'autore dedicati alla rappresentazione iconografica – alle visioni della sua terra, così come presentate dai pittori suoi conterranei e da artisti come Francesco Menzio ed Enrico Paulucci, ai quali era legato da un rapporto di amicizia.

Orari
Da martedì a domenica, ore 10-19
Lunedì chiuso
la biglietteria chiude un'ora prima

Alla mappa dei molti artisti di cui Calvino ha scritto, tutti legati al fantastico – da Enrico Baj a Lucio Del Pezzo, da Domenico Gnoli a Luigi Serafini –, la mostra affianca un percorso sulla fiaba declinata nei rapporti con la musica, la televisione e il teatro. Quest'ultimo versante viene analizzato attraverso le produzioni firmate insieme a Toti Scialoja e Donatella Ziliotto (poi rivisitate in chiave contemporanea dal compositore John Dove e da Sue Blane, scenografa del Rocky Horror Picture Show) e al conterraneo Luciano Berio, ma anche nei lavori per teatro e televisione di un artista particolarmente caro a Calvino, Giulio Paolini.
Il percorso scenografico, che fa dell'albero l'elemento centrale, è ideato da Emanuele Conte e Paolo Bonfiglio, e realizzato da Fondazione Luzzati Teatro della Tosse. Introdotto da un insieme di alberi dipinti e oggetti della memoria, si sviluppa come un tragitto ideale che dai boschi delle alture scende verso il mare, passando per i borghi di pietra dell'entroterra, in un omaggio alla Liguria.

Parallelamente alla mostra nella Loggia degli Abati, Casa Luzzati offre un approfondimento del lavoro del Maestro per Calvino con oltre 100 opere originali. Divisa in due sezioni, il visitatore potrà ammirare, tra l'altro, l'intera collezione dei materiali del Quartetto Cetra, le copertine dei dischi delle fiabe di Calvino, le illustrazioni originali, le interviste, le scenografie per il teatro, l'opera delle filastrocche, per il Barone rampante di Rai 1 a Torino. Il denominatore comune che emerge è lo spirito della levità e l'amore dei due protagonisti della cultura del '900 per la terra di Liguria, terra di saperi e sapori, oltre che di paesaggi maestosi e duri.

CALVINO
NEL GRAN TEATRO DELLA FAVOLA

24 gennaio – 19 marzo 2024, ore 18
A cura di Luca Scarlini e Eloisa Morra

Tra rarità di immagine, video, libri, illustrazioni, con ricchi premi e cotillons, *Calvino Cantafavole* porta in scena il gran teatro della favola di Italo Calvino. Questo ciclo di incontri esplora le molteplici dimensioni della mostra, che legge il rapporto tra Calvino e il mondo della fiaba nello specchio del teatro, delle arti visive e del paesaggio magico della Liguria. Alle due lezioni-spettacolo dei curatori della mostra, dedicate al rapporto tra fiaba e teatro nel dopoguerra italiano, vengono affiancati interventi di attori e studiosi, componendo un ritratto mobile e versatile del grande scrittore.

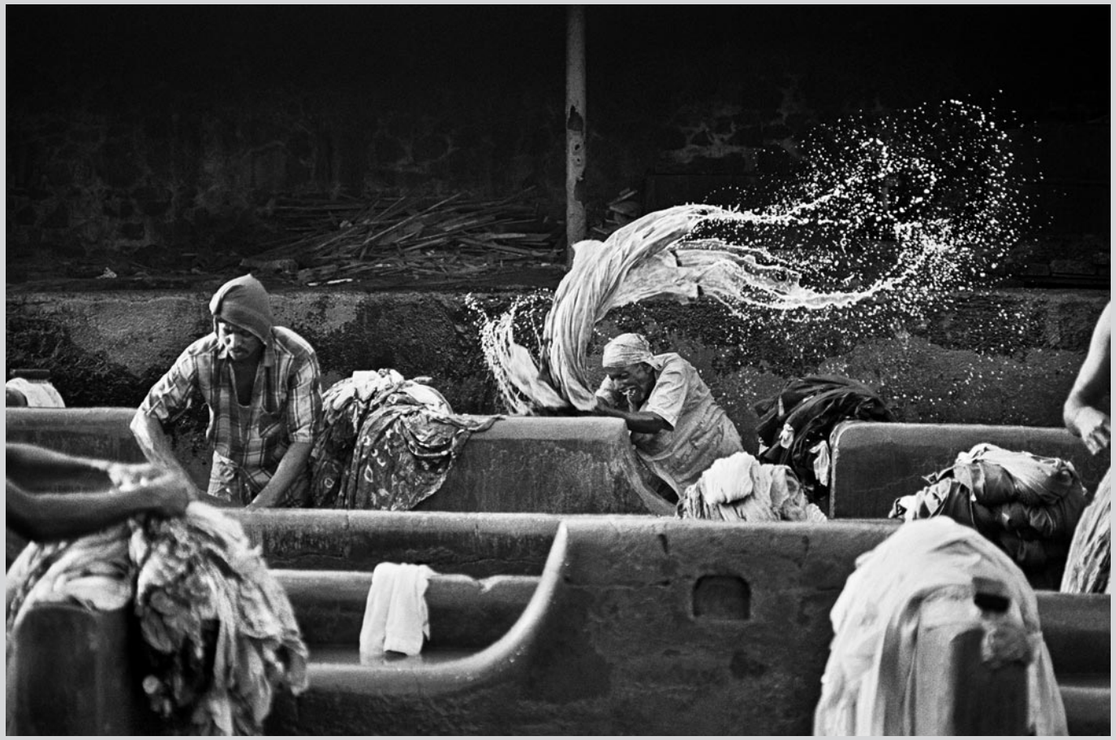
24 gennaio
Italo Calvino disegnatore
Marco Belpoliti

31 gennaio
Il teatro delle forme: Calvino e Scialoja in scena
Luca Scarlini e Eloisa Morra

4 marzo
Dalla Liguria al Mondo.
Omaggio a Italo Calvino nel centenario della nascita
Regia di **Elisabetta Pozzi**
Partecipano gli allievi e le allieve della Scuola del Teatro Nazionale di Genova.
Ingresso libero su prenotazione

8 marzo
Tarocchi, vocali, fiabe e altri vincoli
Mario Barenghi

19 marzo
Le fiabe incatenate: Calvino, Beatrice Solinas Donghi, Donatella Ziliotto, il ritorno alla fiaba nel dopoguerra italiano
Luca Scarlini e Eloisa Morra



SEBASTIÃO SALGADO
AQUA MATER

Dal 22 marzo al 14 luglio 2024
Sottoporticato

La mostra è prodotta da Rjma, Creations con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
A cura di Lélia Wanick Salgado

Oltre quaranta fotografie di grande formato e dal forte impatto visivo nell'allestimento curato da Lelia Wanick Salgado, presentano il progetto di Sebastião Salgado dedicato al tema dell'acqua.
L'acqua è il liquido più prezioso sulla Terra, indispensabile per la nostra esistenza. L'dea di questa mostra è nata da una riflessione sullo stato del nostro pianeta. Il riscaldamento del clima è diventato una minaccia per l'umanità e per la natura. Lo scioglimento dei ghiacciai e la dilatazione termica delle acque marine, dovuta alle temperature elevate, provocano inesorabilmente un innalzamento del livello degli oceani, con conseguenze devastatrici per le popolazioni costiere e per l'ambiente. La coabitazione armoniosa con l'elemento acquatico e la sua protezione sono come non mai necessari per la nostra sopravvivenza e per preservare la biodiversità nel mondo.

"Una goccia d'acqua potente è sufficiente
per creare un mondo e per dissolvere la notte.
Per sognare la potenza è sufficiente
una goccia immaginata in profondità.
L'acqua così potenziata è un germe
che dà alla vita uno slancio inesauribile.
Gaston Bachelard

Le foreste producono il fenomeno della evaporazione, formando veri e propri "fiumi aerei", che trasportano acqua dolce a diverse latitudini, mettendo in evidenza l'urgenza della loro protezione. Gli oceani, i fiumi, i ruscelli, i lagni, le cascate, la pioggia sono una parte importante del pianeta. L'acqua è vitale per il corpo umano, per le piante di cui ci nutriamo, per i biomi e per le specie animali.

Tentare di rappresentare con immagini il bisogno, la bellezza, la forza e il mistero dell'acqua è un'impresa difficile, con il rischio di cadere nel luogo comune. In questa mostra l'acqua appare in tutte le sue forme, la sua purezza e la sua intensità, la sua abbondanza e la sua scarsità, colta nella solitudine o in varie interazioni con l'uomo, la fauna e la flora, in una selezione fotografica della sua poesia e del suo carattere indispensabile.

Bombay, India, 1995.
Fotografia di ©Sebastião SALGADO

Tribù Irian Jaya, Papuasia occidentale, Indonesia, 2010
Fotografia di ©Sebastião SALGADO

Bloomington, Indiana, Stati Uniti, 1988
Fotografia di ©Sebastião SALGADO

Valle del fiume Hoanib, Damaraland, Namibia, 2005
Fotografia di ©Sebastião SALGADO

Orari
Da martedì a domenica ore 10-19
Lunedì chiuso
la biglietteria chiude un'ora prima

LIBER.
PAGINE RUBATE E RITROVATE

Dal 9 febbraio al 17 marzo 2024
Munizioniere

La mostra è prodotta da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura su proposta del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Genova, con la collaborazione scientifica della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Liguria e l'Università di Genova e il supporto di Regione Liguria e Comune di Genova

Cosa accomuna un antifonario medievale, una composizione musicale su intavolatura per liuto e un libro che riporta la preghiera del Padre nostro in oltre 150 lingue e alfabeti diversi? Questi, e molti altri volumi a stampa e manoscritti saranno oggetto della mostra *Liber. Pagine rubate e ritrovate,* nell'ambito delle iniziative incluse nella programmazione speciale di Genova Capitale del Libro 2023.

Quando si pensa alla illecita sottrazione di un bene culturale di solito si immagina un quadro o un reperto archeologico, ma spesso sono i libri che, per la loro rarità, le caratteristiche fisiche, il contenuto, il valore economico sono oggetto di furti su commissione. Quando si tratta di esemplari noti, descritti e catalogati, l'azione investigativa dello speciale reparto dei Carabinieri, coadiuvato sul piano tecnico dal personale delle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche, consente di individuarli, recuperarli e restituirli ai legittimi proprietari: biblioteche pubbliche, archivi di Stato, istituzioni culturali, enti ecclesiastici, librerie antiquarie e collezionisti.

La mostra esporrà una notevole varietà di volumi a stampa e manoscritti dal XIV secolo al XX secolo. Verranno presentati graduali e antifonari miniati, documenti d'archivio, volumi a stampa di argomento geografico, naturalistico o scientifico con ricco apparato decorativo, a volte acquarellato a mano, opere tecniche con xilografie e calcografie che rappresentavano la manualistica dell'epoca, testi editi in varie lingue e alfabeti. Non mancheranno volumi che hanno nell'eleganza e nella preziosità delle loro legature il motivo principale di interesse, così come edizioni rare, di cui si conosce un numero di esemplari ormai limitatissimo. Sarà un'occasione speciale per mostrare beni di grande valore, solitamente non visibili al grande pubblico.

Il Comitato scientifico della mostra include Francesca Imperiale, *Soprintendente, Soprintendenza archivistica e bibliografica della Liguria,* Cristina Dal Molin, *Funzionario Archivista, Soprintendenza archivistica e bibliografica della Liguria,* Maggiore Alessandro Caprio, *Comandante, Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Genova,* Luogotenente Carlo Ferro, *Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Genova,* Chiara Puccinelli, *Settore Cultura e Turismo Regione Liguria,* Graziano Ruffini, *Università di Genova,* Serena Bertolucci, *già Direttore, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura*

Ferrara, Archivio di Stato, *Catastro Croce*, XV sec., volume membranaceo

Roma, Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana, *Libro d'ore*, 1543, 55 K 33, 2, carta incipitaria

LIBRI POSSIBILI

Fino al 21 gennaio 2024
Ducale Spazio Aperto
A cura di Fondazione Giorgio e Lilli Devoto

La Fondazione Giorgio e Lilli Devoto nasce a Genova nel 2002 per preservare il patrimonio culturale delle Edizioni San Marco dei Giustiniani, preziosa testimonianza della storia letteraria del Novecento.

Le Edizioni San Marco dei Giustiniani, inaugurate nel 1976 con la pubblicazione della raccolta di versi di Alfonso Gatto "Lapide 1975", da allora si sono dedicate esclusivamente alla poesia, anche internazionale, e a temi a essa strettamente legati. Sempre attenta alla qualità dei titoli in catalogo e altrettanto alla cura editoriale è oggi una casa editrice di valore non solo per gli appassionati.

Una mostra per i 47 anni di attività delle Edizioni San Marco dei Giustiniani, dedicandola all'ultima extravaganza dell'editore genovese, la collana dei Libri Possibili, un'originale sperimentazione di forme e colori. Una collana che è l'occasione per sognare, immaginare e vivere la letteratura con occhi nuovi e curiosi. La mostra è stata concepita per regalare al pubblico un'esperienza immersiva nelle illustrazioni del mondo inventato dall'artista autore delle tavole raffiguranti i Palazzi dei Rolli di Genova, Guido Zibordi Marchesi.

Orari: Tutti i giorni, 10-19. *Ingresso libero*

IL TEMPO E LO SPORT.
Le società centenarie della Liguria

Dal 13 gennaio all'11 febbraio 2024
Sala Liguria

La mostra è realizzata con il Patrocinio di Regione Liguria, Comune di Genova, CONI Comitato Regionale Liguria, UNASCI Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie d'Italia, MEI Museo Nazionale dell'immigrazione Italiana.

La mostra, realizzata in occasione di Genova Capitale europea dello Sport 2024, si propone di ripercorrere la storia dei quasi cento sodalizi sportivi della Liguria, fondati a partire dal 1851 e ancora oggi attivi nelle varie discipline sportive. Il territorio ligure ha sempre avuto eccellenze negli Sport, nati da attività ludico amatoriali, addestramenti militari e da dopolavoro aziendali si sono trasformati in attività agonistiche di alto livello.
Articolata in due sezioni, dalla nascita del CONI nel 1914 alla Prima Guerra Mondiale e dal dopoguerra ad oggi, la mostra propone immagini storiche e trofei, divise, attrezzature d'epoca custodite come patrimonio culturale e allo stesso tempo affettivo.

In programma anche una serie di incontri collaterali alla mostra che prevedono, in concomitanza agli incontri, una visita guidata alla mostra con i curatori. Tra gli ospiti: Andrea Pedemonte - MEI Museo Nazionale dell'Emigrazione Italiana e Bruno Gozzelino - UNASCI Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie Italiane.

Orari: Tutti i giorni, 10-19. *Ingresso libero*

PONTI E PONTILI
INTORNO AL PROGETTO DI ARMANDO BRASINI PER IL PONTE SULLO STRETTO DI MESSINA

Fino al 19 maggio 2024
Wolfsoniana di Nervi

La mostra è a cura di Matteo Fochessati e Anna Vyazemtseva

Il progetto del Ponte sullo Stretto di Messina, a cui l'architetto Armando Brasini lavorò dal 1956 al 1963, ha rappresentato una tappa cruciale dell'ambizioso programma di opere pubbliche, lanciato dopo l'Unità e implementato poi durante il fascismo e gli anni della ricostruzione per dotare l'Italia di una fitta e sviluppata rete di comunicazioni via terra e via mare. L'idea di un ponte che potesse collegare la Sicilia alla terraferma, ripresa sino ai giorni nostri in altre non meno impegnative prospettive progettuali, si è rivelato pure una metafora del lungo e articolato percorso professionale di Brasini, autore di alcune tra le più significative iniziative architettoniche del suo tempo dal punto di vista celebrativo e ideologico: dalla ricostruzione monumentale della Roma di Mussolini al Mausoleo di Eva Peron in Argentina, dal Palazzo dei Soviet a Mosca al Faro della Cristianità per la Santa Sede.
Il plastico del Ponte e i relativi progetti ed elaborati grafici, recentemente acquisiti grazie a una generosa donazione, si integreranno in mostra con un'ampia selezione di eterogenei materiali artistici e documentari, spesso inediti, tutti provenienti dalle collezioni della Wolfsoniana. E se questa indagine sull'iconografia del ponte evidenzia come, all'interno dei programmi di lavori pubblici, sia spesso dominante una forte valenza propagandistica, altrettanto importante appare il significato simbolico del ponte come vincolo di solidarietà e di unione: costruire ponti, non muri è il messaggio evangelico che si oppone, nella nostra epoca, ai conflitti e alle violenze tra i popoli.
A stemperare ogni messaggio retorico che l'iconografia del ponte ha spesso incarnato si è scelto dunque di documentare anche alcune varianti progettuali di questo specifico modello ingegneristico e architettonico: in particolare i pontili delle stazioni balneari che, proiettati a collegare la terra ferma al mare, rimandano a un più sereno e idilliaco immaginario vacanziero.

Studio Armando Brasini,
Progetto di Ponte per lo Stretto di Messina. Prospettiva, 1958
Wolfsoniana – Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Genova
Donazione Maria Grazia D'Amelio, Roma

Orari:
Dal 1° novembre al 30 aprile
dal martedì alla domenica, ore 11 – 17
Lunedì chiuso

NATIVITÀ IN TERRA

Fino al 2 marzo 2024
Wolfsoniana di Nervi

A cura di Matteo Fochessati e Anna Vyazemtseva

Quattro creazioni in ceramica di Arturo Martini e di Giovanni Battista De Salvo, posizionate lungo il percorso espositivo del museo: il Presepe Piccolo, realizzato da Martini nel 1927 per La Fenice di Manlio Trucco, sotto il nuovo marchio Savona Nuova, rappresenta – assieme al coevo Presepio conservato presso la Galleria d'Arte Moderna di Nervi – una delle più celebri tra le "ceramichette" (come lo stesso artista ebbe a definirle), nate dal suo sodalizio con l'architetto e imprenditore Mario Labò; mentre la Fuga in Egitto (databile intorno al 1938) documenta le più tarde riproduzioni multiple dei suoi stampi, proposte negli anni trenta dalla Mazzotti ed eseguite con la tecnica dei "riflessi in riduzione" da Giuseppe Mariano Baldantoni.
Pur influenzati dalle modalità espressive delle piccole ceramiche di Martini, i due presepi in terracotta di De Salvo, direttore artistico dal 1929 della Casa dell'Arte di Albisola, presentano infine una più marcata stilizzazione plastica di matrice novecentista, che appare ancora più accentuata nello scuro rivestimento monocromatico dell'esemplare delle collezioni della Wolfsoniana.

Orari:
Dal 1° novembre al 30 aprile dal martedì alla domenica, ore 11 – 17
Lunedì chiuso

Arturo Martini, La Fenice Savona Nuova, Albisola Capo, *Presepe Piccolo*, 1927. Collezione privata

RUBALDO MERELLO
PAESAGGIO E FIGURE

Fino al 14 marzo 2024
GAM – Galleria d'Arte Moderna

A cura di Matteo Fochessati e Francesca Serrati

A sei anni dalla mostra *Rubaldo Merello e l'attrazione del paesaggio tra divisionismo e simbolismo*, questa nuova esposizione, dedicata all'esperienza artistica di uno tra i più celebri pittori liguri, torna ad analizzare la sua complessiva e articolata ricerca in campo grafico e pittorico. Si parte dal fondamentale nucleo dei dipinti e dei disegni conservati nelle collezioni della Gam – integrati con alcune significative opere provenienti dalla Wolfsoniana – e, con una selezione di prestiti provenienti da collezioni private, l'esposizione offre una rilettura sul suo originale percorso di ricerca, mettendo da un lato in risalto la predilezione di Merello per una natura non antropizzata e dall'altro la dimensione fantastica che animava invece, in campo grafico, le sue raffigurazioni mitologiche.

Orari:
Dal 1° novembre al 30 aprile dal martedì alla domenica, ore 11 – 17
Lunedì chiuso

REGALA CULTURA

MEMBERSHIP CARD DUCALE+

Una card per sostenere il Ducale,
per regalarsi o regalare cultura
ed usufruire di occasioni speciali.

Se hai meno di 27 anni e sei residente a Genova Membership Card Ducale+ Young è gratuita! Richiedila in biglietteria.

I vantaggi della Card Ducale+ per il 2024:

- Biglietto superidotto per tutte le mostre della Fondazione
- Salta coda
- Ingresso gratuito alla Wolfsoniana
- Riduzione sul biglietto d'ingresso ai Musei Civici di Genova
- Visite guidate gratuite alla collezione della Wolfsoniana
- Visite guidate gratuite ed esclusive alle mostre di Palazzo Ducale
- Visite guidate gratuite alla Torre Grimaldina e alle Carceri
- Catalogo in omaggio a scelta tra quelli disponibili (mostre in corso escluse)
- Shopper Palazzo Ducale in omaggio

La Card Ducale+ ha un costo di 15€, è personale,
è valida per tutto l'anno, e può essere un'ottima idea regalo.
Si può acquistare in biglietteria e online sul sito di Palazzo Ducale

PATTO PER LA LETTURA
GENOVA

Il Comune di Genova ha ottenuto dal Cepell - Centro per il libro e la lettura, Istituto autonomo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, la qualifica di "Città che legge", in virtù della rete di biblioteche esistente sul territorio e delle numerose iniziative messe in atto in ambito cittadino sul fronte della promozione della lettura.
Anche la Fondazione Palazzo Ducale aderisce al Patto per la Lettura, con l'intento di diffondere e valorizzare la lettura come rilevante fattore di benessere individuale e sociale.

DUCALETABLOID
Editore Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
Direttore responsabile Massimo Sorci
Direttore editoriale Elvira Bonfanti
Progetto grafico e impaginazione Gabriella Barresi
Stampa Grafiche G7 s.a.s - Savignone (Ge)
Registrazione Stampa N.3802/12 del 15.10.12
Tribunale di Genova

Ducale Tabloid è in distribuzione all'interno di Palazzo Ducale, per riceverlo via email basta iscriversi compilando l'apposito modulo nella sezione newsletter del sito.
Date e orari possono subire variazioni, per rimanere sempre aggiornati sulle attività della Fondazione consultate il sito

www.palazzoducale.genova.it

e seguite i canali social: Facebook, Instagram, TikTok e YouTube

partecipanti alla Fondazione Palazzo Ducale
con il sostegno di
sponsor istituzionale Fondazione Palazzo Ducale
sponsor attività didattiche Fondazione Palazzo Ducale